



Provincia di Perugia

Servizio Gestione e Manutenzione
Edilizia e Beni Patrimoniali



VILLA FIDELIA

COMPLESSO MONUMENTALE
IN SPELLO

GARA A328 - AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN PARTNER AI FINI DELL'ATTIVAZIONE DI UNA FORMA DI PARTENARIATO SPECIALE PUBBLICO-PRIVATO, AI SENSI DELL'ART. 134, COMMA 2 DEL D.LGS. 36/2023, PER LA GESTIONE E LA VALORIZZAZIONE DEL "COMPLESSO MONUMENTALE DI VILLA FIDELIA" IN SPELLO (PG).

CIG B89DAE6A23 (ai soli fini della tracciabilità)

Il presente Avviso pubblico, in esecuzione della Deliberazione del Presidente della Provincia di Perugia n. 135 del 30/09/2025 e della Determinazione Dirigenziale n. 2421 del 08.10.2025 è finalizzato alla ricerca di un operatore economico cui affidare, tramite accordo speciale di partenariato pubblico-privato, la gestione e la valorizzazione del bene culturale "*Complesso monumentale di Villa Fidelia*" in Spello (da ora, Complesso) ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 2, del d.lgs. n. 36/2023.

A tale fine, la Provincia di Perugia

AVVISA

che i soggetti interessati possono presentare proposte di "*Partenariato Speciale Pubblico-Privato*" per l'attivazione di una forma di accordo per la gestione del Complesso, con finalità di pubblica fruizione, valorizzazione e conservazione del complesso monumentale, inclusa la realizzazione degli allestimenti e delle dotazioni tecnologiche necessari e funzionali alla gestione stessa. Le proposte devono concretizzarsi nella predisposizione di un *dossier*, corredato dai prescritti atti e documenti di cui al successivo art. 12.

In caso di più proposte, trascorso il periodo di pubblicazione del presente Avviso, si procederà alla valutazione delle stesse ad opera di una commissione appositamente nominata dopo la scadenza predetta, secondo i criteri di valutazione prescelti e declinati al successivo art. 14. Resta fermo, in ogni caso, il rispetto degli artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36/2023.

In caso di un'unica proposta pervenuta, qualora valutata positivamente dalla commissione, l'accordo potrà anche scaturire da una negoziazione fra le parti, senza possibilità di introdurre modifiche e integrazioni di carattere sostanziale e, dunque, nel rispetto dei contenuti essenziali del presente Avviso e dei principi di imparzialità e di parità di trattamento; resta fermo il rispetto degli artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36/2023.

L'accordo verrà, quindi, concluso anche in presenza di una sola proposta valida, purché congrua e conveniente per l'Ente.

L'Amministrazione provinciale non assume alcun vincolo in ordine alla prosecuzione e alla conclusione della presente procedura: pertanto, i soggetti richiedenti non potranno vantare alcuna pretesa per il solo fatto di aver risposto al presente Avviso.

ART. 1

FINALITÀ DELL'ACCORDO

Ai sensi dell'art. 101 D. Lgs. 42/2004, il Complesso, essendo formato da una pluralità di fabbricati edificati anche in epoche diverse, che con il tempo hanno acquisito, come insieme, una autonoma rilevanza artistica, storica o etnoantropologica, è ritenuto 'istituto e luogo della cultura'.

Negli ultimi anni il Complesso Monumentale di Villa Fidelia è stato luogo di alcuni eventi culturali che si ripetono ormai in modo consolidato, nonché, a seguito di occasionali richieste alla Provincia di Perugia, sede di svolgimento di spettacoli di intrattenimento organizzati da società private.

Ad ogni modo l'utilizzo recente è stato limitato, considerate le potenzialità del bene in oggetto, sia per il particolare valore culturale, sia per la possibilità di utilizzare un grande spazio all'aperto inserito quale è il 'prato della Magnolia'.

Il D. Lgs. 42/2004 definisce come 'valorizzazione', *l'esercizio delle funzioni e nella disciplina delle attività dirette a promuovere la conoscenza del patrimonio culturale e ad assicurare le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica del patrimonio stesso, anche da parte delle persone diversamente abili, al fine di promuovere lo sviluppo della cultura. Essa comprende anche la promozione ed il sostegno degli interventi di conservazione del Patrimonio Culturale*, con coinvolgimento di soggetti pubblici e privati.

La finalità dell'Accordo è, quindi, quella di valorizzare il Complesso che, a seguito di interventi di restauro e di adeguamento funzionale, può essere ora contemporaneamente destinato alla pubblica fruizione nell'ambito di un percorso di visita monumentale all'interno del quale ospitare concerti, convegni, spettacoli e altre variegate attività culturali.

A tale scopo, l'Amministrazione intende sviluppare una forma di collaborazione caratterizzata, da un lato, dalla formalizzazione di impegni contrattuali precisi, chiari ed essenziali e, dall'altro, da una notevole flessibilità operativa in ordine alla programmazione delle attività culturali (verificate e suscettibili di motivata modifica nel tempo, con evidente capacità di adeguamento alle mutevoli condizioni dell'offerta culturale), in cui il conseguimento del preminente fine - valorizzazione del Complesso - non viene lasciato all'autonomia del privato stipulante ma viene periodicamente delineato dalla sinergia delle due compagini pubblica e privata.

La finalità dell'accordo è, dunque, quella di consentire la gestione, l'apertura alla pubblica fruizione, la valorizzazione, del *"Complesso monumentale di Villa Fidelia"*.

DESCRIZIONE DEL COMPLESSO.

A Nord della città di Spello in prossimità della Strada Statale n. 75 "Centrale Umbra" si estende un'ampia area di circa 57.000 mq. su cui si trova il complesso di "Villa Fidelia" di consistente valenza storico-artistica, ad oggi in proprietà alla Provincia di Perugia.

Il complesso fa parte del demanio culturale, essendo stato dichiarato di interesse culturale ai sensi dell'art.10 comma 1 del D. Lgs. 42/2004 con Decreto del 09/11/2012.

Detta proprietà immobiliare si sviluppa a monte della S.S. n. 75 in direzione est ed è articolata su disposizione planimetrica irregolare. Il complesso è composto per gran parte da terreni adibiti a parco e da alcuni fabbricati edificati in epoche diverse ed aventi varie destinazioni d'uso, come risulta dalla descrizione sintetica di seguito riportata.

Il complesso confina per gran parte con la viabilità pubblica e precisamente a monte con Via Poeta ed a valle con la strada principale quale Via Centrale Umbra. A nord i confinanti sono privati, mentre sul lato sud si trova l'imponente complesso originario di Villa Fidelia attualmente intestato in proprietà all'Istituto delle Suore Francescane Missionarie d'Egitto.

Iniziando dall'ingresso principale del complesso, situato a ridosso della viabilità pubblica (Via Centrale Umbra) ed in posizione centrale rispetto alla disposizione planimetrica della proprietà di che trattasi, abbiamo una zona pavimentata comune dalla quale seguono i vari percorsi pedonali per l'accesso alle varie parti della proprietà.

Sulla destra si trova un fabbricato adibito a bar (ex biglietteria), con adiacente la piccola chiesa di San Fedele; a sinistra è collocato un edificio sviluppato su due livelli (piano seminterrato e terra) quale alloggio per il custode del complesso. In corrispondenza del suddetto ingresso principale, a salire si sviluppa il giardino Barocco. La zona ubicata a sud-est della Chiesa, di consistente estensione, è pianeggiante e

sistemata a prato (prato della Magnolia) con la presenza di un pozzo ad uso irriguo di recente realizzazione (profondità ml. 68 – diametro cm. 60); l'utilizzo prevalente di detta zona è per concerti all'aperto. L'area esposta a nord rispetto a quest'ultimo, è adibita a parco e comprende un edificio contenente una sala polivalente utilizzata per conferenze e mostre, e in inverno per ricovero limoni ('la Limonaia'), una piccola zona per ospitare teatro all'aperto ed una estesa area perimetrata da viale alberato quale ex galoppatoio.

In posizione centrale del complesso, si trova il fabbricato principale ('la Palazzina') disposto su n. 6 livelli (piano seminterrato, terra, ammezzato, primo, secondo e terzo) avente spazi funzionali per esposizioni e mostre di opere al pubblico.

A ridosso della suddetta villa, precisamente a valle in direzione sud ovest, si trova una piccola serra adiacente un muro di epoca romana.

In un'ampia area pianeggiante avente sagoma rettangolare ed esposta a sud della villa si trovano i giardini all'italiana; tale area ricade su di un terrapieno sostenuto a valle da un imponente muro con parti risalenti all'epoca romana.

L'area che ospita i giardini all'italiana, a monte è delimitata da un consistente opera muraria di contenimento con caratteristiche di pregio, risalente al '700.

La zona a monte della villa ospita un imponente opera denominata "torre dell'orologio" dotata di un piccolo spazio sottotetto che ospita gli elementi meccanici per il funzionamento dell'orologio; a monte di tale manufatto si trova un unico vano completamente interrato di consistente estensione utilizzato come cisterna per acqua funzionale all'alimentazione delle varie parti dell'impianto di irrigazione delle aree verdi del parco.

Le rimanenti aree della villa sono sistemate a parco, con la presenza di numerose essenze arboree di notevole valenza storica ed ambientale.

Le varie parti che compongono il complesso, sono raccordate mediante percorsi e vialetti sistemati con la presenza di essenze arboree di vario genere.

Per quanto concerne le vie di accesso al complesso, oltre l'ingresso principale da Via Centrale Umbra (situato a valle), in corrispondenza della parte più a nord del complesso si trova n. 3 passi carrabili diretti dalla viabilità pubblica (da Via Poeta), custoditi da cancello. Inoltre il complesso è servito da un accesso secondario posto sul lato sud mediante una stretta lingua di terreno compresa tra il lato posteriore della villa di proprietà delle Suore Missionarie d'Egitto ed il muro di contenimento dei terreni posti a monte, custodito da un cancello a cui si accede dalla strada vicinale via Fontevecchia.

A servizio del complesso, sul lato opposto rispetto alla Via Centrale Umbra, in adiacenza alla S.S. n. 75 si trova un ampio parcheggio che si sviluppa per una superficie complessiva di circa mq. 13.000.

Gli immobili oggetto di Accordo, facenti parte del più ampio 'Complesso Monumentale di Villa Fidelia' di Spello, sono i seguenti:

a - locali ex biglietteria ad uso servizio BAR;

b - locali de "La Limonaia";

c- Casa del custode;

d - la Palazzina;

e – aree verdi esterne del Complesso;

f - rata di terreno antistante il Complesso, utilizzabile come parcheggio.

N.B.: Si precisa che il piano interrato della casa del custode e la soffitta della palazzina sono occupati da materiale di deposito della Provincia, pertanto, tali spazi saranno utilizzabili solo a seguito di totale rimozione di quanto contenuto.

A – LOCALI EX BIGLIETTERIA AD USO SERVIZIO BAR

Identificazione catastale: Foglio n.35, part.315, sub 4; cat C;

Edificio ad unico livello;
Superficie lorda mq 53, superficie netta mq 41;
Altezza interna dei locali: m 3,00.
Destinazione d'uso: commerciale

B – LOCALI DE “LA LIMONAIA”

Identificazione catastale: Foglio n.35 part.908, cat. B/5;
Edificio ad unico livello;
Superficie lorda mq 262, superficie netta mq 227;
Altezza interna dei locali: m 3,45.
Destinazione d'uso: sala polivalente.

In tale immobile vengono ricoverate nella stagione invernale piante di limoni: pertanto tali locali saranno liberi solo dopo il trasporto dei limoni all'esterno, presumibilmente eseguito il 15 Aprile di ogni anno.

C – LA CASA DEL CUSTODE

Identificazione catastale: Foglio n. 35 part. 314, cat. A/4.
Edificio ad un unico piano, oltre interrato;
Piano terra: superficie lorda mq 107 superficie netta mq 90, altezza interna mt. 3.

D - LA PALAZZINA

Identificazione catastale: Foglio n.35 part.318 Edificio a quattro livelli, oltre seminterrato;
Piano seminterrato: superficie lorda mq 139, superficie netta mq 83, altezza interna m 2,90-3,80 Piano terra: superficie lorda mq 322, superficie netta mq 197, altezza interna m 2,75-5,10
Piano ammezzato: superficie lorda mq 38, superficie netta mq 26, altezza interna m 2,10 Piano primo: superficie lorda mq 270, superficie netta mq 182, altezza interna m 3,30-4,55 Piano secondo: superficie lorda mq 270, superficie netta mq 167, altezza interna m 3,15-25.
Cat. A/8
Destinazione d'uso: sale per mostre/esposizione.

N.B.: Si puntualizza che, a seguito di sopralluogo effettuato da tecnici interni ed esterni alla Provincia al fine di valutare lo stato del solaio del piano 2° a seguito della presenza di alcune lesioni sul relativo calpestio, è stato interdetto, in via cautelativa, l'accesso alla porzione centrale del solaio in questione, come indicato di seguito:



e disposta la limitazione del carico sulle porzioni residue di solaio autorizzando l'accesso a queste ultime a non più di 8 persone contemporaneamente. Il Partner deve/devono, pertanto, garantire l'osservanza di tali prescrizioni.

E – AREE VERDI ESTERNE DEL COMPLESSO

Identificazione catastale: Foglio n.35 partt. 316, 317, 318, 319, 320.

F – RATA DI TERRENO ANTISTANTE IL COMPLESSO, UTILIZZABILE COME PARCHEGGIO

Identificazione catastale: Foglio n.34 part.148, 666, 667, 668, 669: superficie mq 12.960

Si evidenzia che nel periodo estivo sull'area del parcheggio potrebbero essere eseguiti scavi archeologici che, comunque, impegnano una modesta porzione dell'area.

Congiuntamente saranno concessi i beni mobili, secondo inventario.

La Palazzina è dotata di CPI.

Di seguito si riporta l'elenco della documentazione (SCIA Antincendio) depositata presso gli Uffici del Servizio Gestione e Manutenzione Edilizia e Beni Patrimoniali/Edilizia Scolastica della Provincia e visionabile dal soggetto proponente.

COMPLESSO VILLA FIDELIA – SPELLO (Pratica VVF 31690)

25/07/2024

EDIFICIO VILLA (GALLERIA ATTIVITA 72.1.C)

N°	DESCRIZIONE	DOCUMENTI	FASCICOLO VVF
1	Segnalazione certificata antincendio SCIA del Ing. Andrea Moretti 2024	PRESENTE	
2	Asseverazione a firma Geom. Ciavaglia 2024	PREDISPOSTA	

	DICH. PROD. (DICHIARAZIONI PRODOTTI INSTALLATI)		
3	DICH. PROD. (Prot. Canna Fumaria CT)	PRESENTE	
	CERTIFICAZIONI IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI		
4	DI.RI Per. Ind. Marco Antognoni (Dir. Tec. Impresa Mc2 srl) Imp. Luce FM	PRESENTE	V
5	DI.RI Ing. Mirko Castellani 27/07/2016	PRESENTE	V
6	DI.RI. Imp. Rilevazione Fumi (Ing. Sergio Iacomino 25/07/2024)	PRESENTE	
7	DI.RI. Imp. Illuminazione Emergenza (Ing. Sergio Iacomino 25/07/2024)	PRESENTE	
8	DI.CO. Manut. Rilevazione Fumi (Sostituzione Rilevatori Luglio 2024)	PRESENTE	
9	DI.CO. Manut. Luci emergenza (Sostituzione lampade Luglio 2024)	PRESENTE	
	CERTIFICAZIONI IMPIANTO ANTINCENDIO		
10	DI.CO. Impianto idrico Antincendio 12/11/2010 Idrotermica	PRESENTE	V
11	Verb. di Collaudo Imp. Idrico antincendio 12/11/2010 Per. Ind. Massimiliano Venturi	PRESENTE	V
12	Verbale di verifica periodica contro le scariche atmosferiche società Cevis srl	PRESENTE	V
13	Verifica ascensore - certificazione Eurocert N° 64400 e certificato Ecotech n° 8028	PRESENTE	V
14	Dich. Manutenzione impianti rilevanti ai fini antincendio a firma Ing. Marozzi 2024	PRESENTE	
15	Verbale di verifica periodica Impianto di Terra società ECOTECH 2024	PRESENTE	

LOCALE CENTRALE TERMICA (ATTIVITA 74.1.A)

N°	DESCRIZIONE	PRESENTI	FASCICOLO VVF
16	Asseverazione a firma dell'ing. Iacomino 22/07/2024	PRESENTE	
17	Dich. non aggravio Rischio a firma dell'ing. Iacomino 22/07/2024	PRESENTE	
18	CERT REI_Ing. Iacomino 22/07/2024	PRESENTE	
19	DI.RI. IMPIANTO ELETTRICO Ing. Iacomino 23/07/2024	PRESENTE	
20	DI.RI. Imp. Termico Ing. Iacomino 23/07/2024	PRESENTE	
21	DI.RI. Imp. adduzione Combustibile (Gasolio) Ing. Iacomino 23/07/2024	PRESENTE	

La Provincia assicura la **copertura assicurativa “incendio e furto”** relativa al Complesso.

I beni immobili sopra descritti, di proprietà pubblica, necessari per il raggiungimento degli scopi di cui al presente accordo, sono concessi al soggetto Partner in quanto strumentali alla realizzazione del partenariato stesso.

ART. 2

AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE

Provincia di Perugia – Servizio Gestione e Manutenzione Edilizia e Beni Patrimoniali, via Palermo 21/c – 06129 Perugia, codice fiscale 00443770540.

Responsabile Unico del Progetto: Ing. Andrea Moretti, dirigente Servizio Gestione e Manutenzione Edilizia e Beni Patrimoniali (tel. 075/3681310; e-mail andrea.moretti@provincia.perugia.it).

Il presente Avviso è pubblicato sull'Albo pretorio *on-line* dell'ente e sul sito web della Provincia di Perugia nella sezione “Avvisi” (<https://www.provincia.perugia.it/pagine/altri-bandi-e-avvisi>) nonché, con i relativi allegati, sulla piattaforma telematica di negoziazione “Net4market” raggiungibile all’indirizzo: https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_umbriadc.

ART. 3

OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente Avviso è inteso a ricevere proposte per l’attivazione di un partenariato speciale pubblico-privato, ai sensi di quanto previsto dall’art. 134, comma 2, del d.lgs. n. 36/2023, preordinato alla rifunzionalizzazione e alla valorizzazione culturale del “*Complesso monumentale di Villa Fidelia*”, ubicato in via Villa Costanzi – Spello (PG).

L'attivazione del PSPP è subordinata alla sottoscrizione di un Accordo di Partenariato, con il quale le parti intendono regolamentare i rapporti e le modalità di interazione per l'attuazione del processo di valorizzazione e disciplinare i singoli ruoli e competenze nonché gli impegni reciproci.

L'operatore/gli operatori individuato/i come Partner otterrà/otterranno la disponibilità del Complesso nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con ogni conseguente diritto d'uso e di godimento connesso, per la durata indicata, conformemente al progetto di uso e di valorizzazione dallo/dagli stesso/i presentato/i e secondo le ulteriori e più dettagliate condizioni concordate tra le parti.

In ogni caso, deve essere assicurato il rispetto delle prescrizioni di cui al presente Avviso e alla proposta progettuale di cui al successivo art. 13 nonché di quelle ulteriori successivamente convenute prima della stipula con la Provincia di Perugia e delle disposizioni normative e regolamentari connesse alla natura di bene culturale (d.lgs. n. 42/2004 - Codice dei beni culturali e del paesaggio).

Oggetto del partenariato è la realizzazione di un progetto di valorizzazione del Complesso attraverso un'ottimizzazione funzionale degli spazi disponibili, che potrà garantire servizi culturali permanenti da sviluppare negli aspetti di seguito meglio esplicitati.

Il partenariato comprende, nello specifico, la coprogettazione, gestione e realizzazione delle attività oggetto della proposta presentata dagli aspiranti Partner ai sensi di quanto previsto nel presente Avviso, secondo una logica di *"contratto in formazione progressiva"* dai contenuti non prefissati ma verificati e modificabili nel tempo.

Il Partner comunica il programma esecutivo delle singole iniziative, con tutte le informazioni necessarie (nome, tipologia evento, date, orari, spazi utilizzati, gratuità o meno dell'iniziativa, ecc...) comunque almeno 60 giorni prima della data di avvio dell'iniziativa, anche per coordinare le attività di manutenzione del verde, e per la verifica della compatibilità dell'evento con la tutela e decoro del bene.

Per la realizzazione della proposta culturale e degli allestimenti il Soggetto Partner, dovrà coordinarsi con gli uffici della Provincia.

In ogni caso, la Provincia di Perugia si riserva, in qualsiasi momento, di integrare il programma definitivo del soggetto assegnatario, con altre iniziative di interesse dell'Ente previo accordo con il Partner e secondo un calendario concordato.

Il Partner dovrà garantire la realizzazione delle iniziative indicate nella proposta culturale.

Ogni attività dovrà essere svolta nel rispetto della vocazione culturale e ambientale del luogo e nel rispetto delle disposizioni di fruibilità del parco.

Si precisa, altresì, che, a tutela delle caratteristiche del bene, per l'allestimento e lo smontaggio delle singole attività non si potrà operare con mezzi gommati sui manti erbosi in caso di pioggia, non si potranno usare, in ogni caso, sabbia o paglia o altro materiale disperso sulle zone verdi e dovrà essere prestata particolare attenzioni agli impianti di irrigazione.

La Provincia di Perugia rende edotti i partecipanti della programmazione dei seguenti investimenti:

- è in corso un intervento di restauro e riqualificazione delle aree esterne del parco, per un importo pari a circa € 300.000,00. Un altro lotto di pari importo è programmato per il prossimo anno.
- è in atto uno studio di fattibilità per realizzazione di una nuova limonaia, da realizzare nel terreno perimetrale del parco. Tale manufatto consentirà di liberare l'attuale Limonaia dal ricovero invernale dei vasi di limoni per poterla utilizzare appieno per le attività di valorizzazione.

Il soggetto Partner privato dovrà consentire l'esecuzione di tale lavorazioni, nonché eventuali ulteriori lavori, e laddove richiesto anche rinunciando temporaneamente all'utilizzo di aree e/o edifici.

Il progetto di avvio del processo di valorizzazione del Complesso deve prevedere, quale contenuto minimo, le seguenti attività:

a) ATTIVITÀ DI PUBBLICO SPETTACOLO E CONVEGNISTICA:

1. **progettazione, promozione e organizzazione di una programmazione culturale multidisciplinare:** calendario eventi, cartelloni, rassegne, attività musicali e di spettacoli dal vivo, teatrali, di arti performative e gestione dei rapporti con compagnie e artisti (accoglienza, esigenze impiantistiche e sceniche, allestimenti, disallestimenti, ecc.);
2. **direzione artistica e tecnica della struttura** con le competenze necessarie per la produzione degli eventi ospitati;
3. **gestione del Complesso in occasione di attività istituzionali/culturali promosse dall'Amministrazione nella struttura stessa;**
4. **gestione delle attività per la sorveglianza del Sito e per la sicurezza degli eventi, manutenzione e gestione degli impianti di sicurezza (antintrusione, videosorveglianza, antincendio)** funzionali al fatto che l'immobile è locale di pubblico spettacolo: allestimento e gestione di tutto quanto necessario per l'igiene e la sicurezza relativa a tutte le attività svolte nella struttura affidata, secondo le prescrizioni fissate dalla C.C.V.L.P.S., dai Vigili del Fuoco, dagli uffici tecnici della Provincia e da qualsiasi altro ente tutore e, in generale, secondo quanto previsto dalla normativa vigente (in particolare dal d.lgs. n. 81/2008, dal T.U.L.P.S. e dalle altre disposizioni previste dalla vigente normativa in materia di sicurezza nei locali di pubblico spettacolo);
5. **progettazione e realizzazione di una campagna di fundraising** per la copertura della programmazione. Il Partner può raggiungere la sostenibilità economico-finanziaria della proposta anche ricercando contributi e sponsorizzazioni; dette attività devono essere svolte in stretto coordinamento con l'Ente provinciale per una migliore gestione delle relazioni esterne. La condivisione e l'uso dell'immagine, del logo del Sito e/o del Progetto da parte di altri soggetti pubblici e/o privati è sempre comunque soggetta all'approvazione dell'Ente.

c) PROMOZIONE DEL COMPLESSO E DELLE ATTIVITÀ DI VALORIZZAZIONE:

tramite un sito internet e social network dedicati, newsletter per l'aggiornamento periodico sulle iniziative, ufficio stampa per la redazione di comunicati indirizzati a testate giornalistiche locali e non, conferenze stampa all'inizio e alla fine della stagione culturale, manifesti e volantini, quali forme più standard a livello informativo e di promozione degli eventi, ecc.

Il servizio deve svolgersi anche attraverso un'eventuale riprogettazione degli spazi, realizzazione di allestimenti *ad hoc* e implementazione delle dotazioni presenti, soprattutto tecnologiche.

In particolare, dovranno essere rispettate le prescrizioni dettate dalla **Soprintendenza ABAP dell'Umbria**.

d) ATTIVITÀ DI SEGRETERIA E PRENOTAZIONI:

il Partner deve provvedere al servizio di segreteria e alla gestione delle prenotazioni anche mediante l'ausilio di programmi e *app* informatiche.

e) ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI TUTTE LE ALTRE ATTIVITÀ in qualsiasi modo correlate o connesse al processo di valorizzazione del Complesso, quali l'attivazione di **percorsi di visita guidata del Complesso**, con previsione anche di un biglietto d'ingresso:

1. **servizi di apertura al pubblico su prenotazione:** va previsto - durante tutto l'anno, laddove compatibile con le attività in corso/programmate all'interno dello spazio - un servizio di apertura straordinaria, su prenotazione, comprensiva di visita guidata;

2. **servizi di visite e itinerari guidati di varia tipologia.** Fermo restando l'ambito di competenza delle guide turistiche, il Partner deve attivare un servizio di visite guidate per gruppi, scolaresche e singoli visitatori, in almeno due lingue. Il servizio di visite guidate di varia tipologia non costituisce oggetto di esclusiva a favore del Partner;

3. **laboratori didattici;**

4. **integrazione del Complesso nella strategia di sviluppo del turismo locale,** secondo principi di turismo sostenibile e inclusivo e in contatto con operatori del Terzo Settore e strutture ricettive presenti nel territorio. Deve essere progettata e realizzata un'offerta culturale integrata con le principali filiere produttive locali, tenendo conto altresì di eventi, manifestazioni, tradizionali e folcloristiche;

5. **sviluppo di una rete di istituzioni** (Istituti museali, scuole, università, ecc.) **e di organizzazioni della società civile** (associazioni, fondazioni, imprese, ecc.) con le quali devono essere realizzate una serie di collaborazioni, volte a garantire la valorizzazione del bene oggetto del partenariato. Coinvolgimento attivo della cittadinanza, degli operatori culturali e delle istituzioni del territorio nonché di altri siti museali e spazi culturali, in particolare presenti nell'area di interesse, con previsione di agevolazioni tariffarie, relativamente a ingressi e attività didattiche per i visitatori dei siti che verranno coinvolti.

Le proposte progettuali devono prioritariamente descrivere le modalità di gestione e il programma di attività culturali e di servizi che si intendono avviare (l'esecuzione di eventuali interventi materiali di allestimento dei locali ed eventuale adeguamento degli impianti e degli spazi si configura come accessoria rispetto alle attività di valorizzazione artistica e culturale del Complesso).

Il proponente deve provvedere autonomamente a dotare i locali e gli spazi oggetto del presente avviso dei necessari arredi, di attrezzature, funzionali e a norma di legge, adeguate alle attività che verranno svolte. Ogni arredo, attrezzature mobili, componentistica, reti impiantistiche varie e telematiche e tutto quant'altro necessario allo svolgimento delle attività resta a carico e spese del Partner. Al termine del rapporto, il mobilio e le migliorie apportate resteranno acquisite in proprietà della Provincia di Perugia, se non facilmente rimovibili.

Ogni modifica e miglioria, apportata da interventi di valorizzazione e rifunzionalizzazione del Complesso, deve essere preventivamente autorizzata/concordata con la Provincia; resta acquisita al Complesso e non può dare luogo ad alcun onere a carico della Provincia stessa.

Il Partner, per sé e aventi causa a qualunque titolo, si obbliga irrevocabilmente sin d'ora e per tutta la durata dell'Accordo di partenariato a non mutare mai, per qualsiasi ragione o motivo, la destinazione d'uso dei locali allo stesso affidati, salvo espressa autorizzazione dell'Amministrazione, pena la risoluzione dell'Accordo.

La Provincia può riservarsi un numero massimo di n. **4 (quattro) giornate** nel corso di un anno solare, compatibilmente con lo svolgimento dei servizi affidati al Partner, per soddisfare esigenze connesse alle proprie funzioni istituzionali.

Sono altresì esclusi da ognuno dei conteggi suddetti tutti i sopralluoghi o visite tecniche che la Provincia avesse necessità di effettuare.

Si precisa che, nell'ambito delle giornate a sua disposizione, la Provincia di Perugia potrà utilizzare la struttura per realizzare attività proprie o per ospitare iniziative di terzi patrocinate o sostenute e/o previste nell'ambito di sponsorizzazioni.

In tali ipotesi, il Partner dovrà:

- fornire gratuitamente, nell'ambito delle predette giornate, la strumentazione di cui la struttura verrà dotata dal gestore nonché assicurare tutti i servizi logistici di custodia, sorveglianza, biglietteria, pulizia, service e quant'altro necessario per la realizzazione degli eventi stessi.

L'utilizzo delle strutture sopra dette da parte dell'Amministrazione provinciale o da parte di terzi utilizzatori patrocinati o sostenuti dall'Amministrazione provinciale è comunicato al Partner dagli uffici comunali competenti in forma scritta e con almeno 10 (dieci) giorni lavorativi di preavviso, anche a mezzo e-mail.

Potrà essere previsto un servizio accessorio e aggiuntivo di ristoro che sarà gestito dall'assegnatario, con pieno godimento dei relativi introiti; l'assegnatario per la somministrazione deve impegnarsi all'utilizzo di prodotti alimentari di qualità tipici locali e di filiera corta e non potrà somministrare super alcolici.

L'assegnatario si deve impegnare a rispettare tutte le norme igienico-sanitarie, quelle relative al commercio, alla somministrazione e, più in generale, tutta la normativa vigente in materia per l'esercizio delle attività previste, acquisendo i necessari titoli abilitanti.

Le fonti di entrata riconosciute al Partner sono rappresentate da quelle di seguito elencate:

tutte le entrate derivanti dalla gestione del Complesso:

- ricavi per la vendita dei biglietti per l'ingresso agli spettacoli e di ogni altra attività inerente alla struttura (convegni, congressi, eventi in generale);
- ricavi derivanti dalla attivazione e gestione del servizio accessorio e aggiuntivo di ristoro;
- proventi derivanti dalle attività di *bookshop* e altri servizi, anche commerciali, complementari alle attività di valorizzazione;
- proventi derivanti dalle attività educative, laboratoriali, visite e itinerari guidati di diversa tipologia;
- proventi derivanti dalle aperture straordinarie, in orario diurno o notturno, oltre che dalle attività di valorizzazione, eventi e manifestazioni culturali come da proposta e dettaglio della attività approvati dalla Provincia;
- proventi da attività di *fundraising* e *crownfunding*.

ART. 4

ONERI A CARICO DEL PARTNER

Il/Il Partner assume/no gli obblighi di:

- svolgere tutte le attività oggetto dell'Accordo con la massima diligenza e nel pieno rispetto della normativa applicabile;
- gestire i beni oggetto dell'Accordo secondo i principi di massima apertura e accessibilità al pubblico, favorendo la partecipazione attiva della comunità locale, in particolare garantire l'accessibilità e la pubblica fruizione del Complesso seppure prevedendo la possibilità di svolgimento di proprie attività caratteristiche e complementari;
- garantire che il Complesso sia destinato ai soli usi previsti nell'Accordo, con impegno a non arrecare il minimo pregiudizio al bene stesso o alla sua conservazione;
- volturazione e pagamento di tutte le utenze: sono a carico del gestore l'energia elettrica, gas per riscaldamento, servizio idrico, TARI e altre utenze quali connettività e telefonia;
- acquisire ogni autorizzazione, nulla osta, licenza, concessione e qualunque altro titolo abilitante necessario per lo svolgimento delle attività, con particolare riguardo all'autorizzazione di pubblico spettacolo, alla concessione di suolo pubblico, all'autorizzazione in materia di inquinamento acustico;
- **completa gestione e organizzazione del programma presentato**, incluse tutte le voci di spesa necessarie per il suo svolgimento, senza alcun onere per la Provincia (allestimento, impianto audio-luci, utenze, servizio di pulizia, custodia, sorveglianza, ecc.);
- **pulizia e manutenzione ordinaria degli spazi assegnati** e concessi e direttamente interessati dagli allestimenti, fermo restando i servizi assicurati dalla Provincia di Perugia, di seguito specificati;
- osservanza delle norme sull'ordine pubblico, di pubblico spettacolo, di tutela ambientale ed il rispetto dei limiti di emissione sonora;
- rispetto delle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni e igiene del lavoro;

- rispetto delle norme vigenti in materia di esercizio del commercio e la somministrazione di prodotti alimentari;
- rispetto delle norme vigenti per il superamento delle barriere architettoniche, e l'adozione di misure adeguate per assicurare la fruibilità degli spazi da parte di cittadini diversamente abili;
- redazione dell'apposito piano della sicurezza (D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.) relativo agli spazi concessi e la nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione che dovranno essere comunicati alla Provincia;
- predisporre il piano di sicurezza e antincendio;
- custodia dei luoghi;
- impiego di apposito personale di vigilanza e servizio d'ordine privato con specifico attestato di formazione, adeguato in base alla tipologia della singola attività, per un costante controllo dell'area durante lo svolgimento delle attività, al fine di limitare eventuali comportamenti molesti o di disturbo;
- fornitura e posa in opera di un numero sufficiente ed adeguato di servizi igienici chimici, laddove necessario;
- eventuale potenziamento della fornitura di energia elettrica, idrica e ogni altro intervento necessario alla realizzazione delle attività;
- indicazione del proprio indirizzo pec, a cui verranno inoltrate le comunicazioni;
- allestimento e la messa in sicurezza di tutte le strutture necessarie all'utilizzazione pubblica degli spazi.

Gli allestimenti dovranno essere conformi alle norme di sicurezza, dovranno essere rispettosi e consoni al contesto ambientale e architettonico e dovranno rispettare le indicazioni della Provincia di Perugia e della competente Soprintendenza relative al posizionamento, forme, colori, dimensioni e proporzioni delle strutture allestite. Gli allestimenti non potranno essere posti in opera fino all'ottenimento della necessaria concessione e le attività di pubblico spettacolo non potranno avere inizio prima dell'ottenimento delle relative autorizzazioni.

- Pagamento dell'eventuale canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari, se e ove permessi, e gli altri tributi che risultassero dovuti sulla base delle normative e dei regolamenti vigenti;
- inserimento del logo della Provincia di Perugia e del logo del Complesso Monumentale su tutto il materiale promozionale delle attività preventivamente concordato con la Provincia;
- provvedere, sia nel corso dello svolgimento sia alla conclusione di ogni singola attività, alla eliminazione degli eventuali danni recati al patrimonio provinciale, alla rimessa in pristino delle aree concesse e di quelle adiacenti nonché degli arredi, alla pulizia straordinaria dell'area interessata ed a quanto altro possa occorrere per restituire l'area nelle condizioni originarie;
- il Partner è responsabile esclusivo per ogni onere e responsabilità artistica, tributaria, finanziaria e assicurativa per la temporanea gestione degli spazi e/o locali, delle attrezzature e delle attività nonché per il trattamento economico, previdenziale, assicurativo e sanitario del personale privato necessario per lo svolgimento delle attività, senza alcuna possibilità di rivalsa sulla Provincia di Perugia;

In merito alla **fruibilità del Parco di Villa Fidelia**, si precisa che lo stesso è aperto al pubblico e ai visitatori tutti i giorni secondo orari programmati di apertura e chiusura del cancello tutto l'anno, dalla mattina alla sera di ogni giorno. **Eventuali restrizioni all'utilizzo, richieste dal Partner, sono consentite nella misura strettamente necessaria per la realizzazione del programma proposto, in particolare negli eventi ed iniziative in cui è previsto il pagamento di biglietto di ingresso.**

Per quanto riguarda l'uso del prato della Magnolia, il Partner dovrà rispettare le seguenti limitazioni:

- è vietato l'ingresso di macchine operatrici sopra il manto erboso in caso di pioggia e fino ad avvenuta asciugatura dello stesso;
- è consentito il "minimo ed indispensabile" utilizzo di macchine operatrici sopra il manto erboso protetto con pannelli "praticabili";

- è vietata l'introduzione di animali di grossa taglia (come i cavalli), quanto meno in caso di pioggia e/o prato bagnato;
 - è vietato il cospargimento del manto erboso con paglia sabbia o altro materiale inerte e/o sfuso non recuperabile dal fondo;
 - L'installazione di strutture permanentemente per più giorni è ammessa nella misura strettamente necessaria in relazione al programma eventi del concessionario: in ogni caso il Partner, dovrà ripristinare il manto erboso nel caso che detta installazione alteri sostanzialmente o danneggi lo stato ante occupazione. A titolo esemplificativo e non esaustivo l'installazione per più giorni di un palco per concerti è consentita laddove il programma di eventi lo richieda: ad ogni modo il Partner è obbligato al ripristino del manto erboso.
- E' invece vietato lo stoccaggio prolungato e non giustificato di materiale vario sul prato, ad esempio sedie, pannelli,...

Tutte le attività di spettacolo e/o intrattenimento musicale e comunque di emanazione sonore, anche legate all'eventuale punto ristoro accessorio ed aggiuntivo, dovranno svolgersi nel rispetto delle ordinanze in materia adottate dal Sindaco del Comune di Spello.

Oneri speciali a carico del Partner

Entro il 31/12 di ogni anno, l'affidatario dovrà presentare una relazione consuntiva sull'attività svolta, con specifica del calendario degli eventi ed iniziative svolti, numero di presenti per ogni evento, numero scontrini emessi, numero biglietti, numero e mansioni del personale impiegato, ed ogni altro dato richiesto dalla Provincia di Perugia. Il Partner potrà inserire in tale relazione anche eventuali criticità emerse durante il periodo di Accordo, e proposte migliorative da sottoporre alla Provincia di Perugia. La presentazione della relazione consuntiva costituisce condizione necessaria ai fini dello svincolo delle garanzie.

Obblighi assicurativi in capo al Partner

A copertura degli eventuali danni alla struttura, alle persone (visitatori ed operatori) dovranno essere stipulate apposite polizze assicurative:

- una polizza assicurativa che copra le conseguenze del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di locali, impianti e attrezzature, anche preesistenti, compreso il rischio incendio così come di oggetti ed opere d'arte verificatisi nel corso della gestione delle attività, per un importo minimo di € 4.000.000,00 (euro quattromilioni) per anno;
- una polizza assicurativa per responsabilità civile per danni a terzi e a cose di terzi con massimale pari a € 2.000.000,00 (euro duemilioni) per anno.

Le polizze dovranno essere consegnate all'atto della stipula dell'accordo.

La copertura assicurativa dovrà essere mantenuta valida ed efficace per tutta la durata del partenariato.

Eventuali risarcimenti di danni che, per qualsiasi motivo, non fossero coperti, in tutto o in parte, da dette polizze assicurative resteranno comunque a esclusivo carico del Partner Privato.

CAUZIONE DEFINITIVA

Il Partner inoltre dovrà stipulare una fideiussione a garanzia di tutte le obbligazioni contrattuali assunte, con il presente avviso, per l'importo di € 150.000,00, tale garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta della Provincia di Perugia.

La Provincia di Perugia resta estranea a tutti i rapporti del Partner con i terzi in genere, dovendosi intendere tali rapporti esclusivamente intercorsi tra il Concessionario medesimo e i detti

soggetti senza che mai si possa da chiunque assumere una responsabilità diretta o indiretta della Provincia.

Il Partner resta comunque responsabile nei confronti della Provincia dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi nascenti dal presente capitolato. In ogni caso, il Partner si obbliga a tenere indenne la Provincia da ogni pretesa, azione e ragione che possa essere avanzata da terzi, in dipendenza dell'esecuzione delle prestazioni previste in contratto o per mancato adempimento degli obblighi contrattuali o per altre circostanze comunque connesse con la concessione.

Tutte le sopradescritte garanzie dovranno essere fornite contestualmente alla stipula del contratto, o in occasione della consegna se precedente alla stipula.

Subconcessione

La sub concessione, anche parziale, non è consentita, pena la revoca dell'Accordo. Resta ferma la possibilità da parte del Partner di subconcedere il servizio accessorio e aggiuntivo di ristoro, previa trasmissione della relativa comunicazione alla Provincia di Perugia.

Tutte le iniziative e le proposte di cui al presente Avviso sono dirette al perseguimento di interessi pubblici e i Partner attivano il PSPP per concorrere, ciascuno per il proprio ruolo, al soddisfacimento dell'interesse generale di promozione della cultura, fruizione e valorizzazione di beni del patrimonio culturale oggetto del processo di valorizzazione.

Pertanto, tali iniziative:

- a. devono escludere qualunque forma di conflitto di interesse tra l'attività pubblica e quella privata;
- b. devono essere consone e compatibili con la tutela e l'immagine dei luoghi della cultura ove si svolgono;
- c. non devono prevedere alcun onere o spesa aggiuntiva a carico della Provincia di Perugia oltre a quelle relative alla **manutenzione ordinaria (esclusa la pulizia) e straordinaria del Complesso (edifici ed aree esterne), alla copertura assicurativa "furto e incendio"**.

Al termine naturale dell'Accordo per le migliorie apportate degli interventi realizzati (di valorizzazione del compendio immobiliare), che restano acquisite al bene, nulla sarà dovuto dalla Provincia Partner privato.

Ciascuno dei due Partner ha facoltà di recesso dal Partenariato speciale. Per esercitare tale facoltà l'interessato deve dare disdetta motivata almeno 6 (sei) mesi prima della data in cui il recesso avrà esecuzione.

La Provincia di Perugia si riserva di modificare, sospendere temporaneamente o revocare la concessione qualora si manifestino esigenze istituzionali, per ragioni di pubblico interesse o di forza maggiore.

Il soggetto aggiudicatario, in tali casi, non potrà avanzare alcuna pretesa economica o alcun risarcimento dei danni nei confronti della Provincia.

Oltre che nelle ulteriori ipotesi previste dalla legge e dal presente capitolato, il Concedente si riserva la facoltà di risolvere immediatamente il rapporto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile (clausola risolutiva espressa), qualora si verifichino gravi inadempienze ripetute, contestate più volte nel corso della gestione, previa diffida ad adempiere (ex artt. 1453, 1454 e 1455 del C.C.), da comunicarsi nel termine di 30 giorni a mezzo PEC, fatto salvo, in ogni caso, il risarcimento del danno. Costituiscono causa di risoluzione contrattuale:

- a) sopravvenuta causa di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023;
- b) perdita del possesso dei requisiti di idoneità professionale, di capacità economica, finanziaria, tecnica e professionale richiesti per l'ammissione alla gara e per la stipulazione del contratto;
- c) quando risulti accertato il mancato rispetto, da parte del concessionario, delle disposizioni in materia di subconcessione;
- d) per ritardo nell'inizio o per ingiustificata sospensione delle prestazioni;
- e) nel caso di mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui a D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;

- f) per mancata reintegrazione della garanzia definitiva;
- g) per ripetute inadempienze contrattuali regolarmente contestate
- h) cessione anche parziale del contratto;
- i) qualora persista un ritardo nel pagamento dei rimborsi dovuti per le utenze;
- j) gravi e/o reiterate violazioni degli obblighi derivanti da disposizioni normative;
- k) destinazione dei beni per uso diverso e non conforme da quanto previsto dal presente capitolato, se non diversamente autorizzato;
- l) la mancata richiesta ed acquisizione delle necessarie autorizzazioni per l'esercizio delle attività;
- m) reiterate e gravi violazioni ed inosservanze di norme di legge o regolamentari in materia di igiene e sanità e sul commercio;
- n) nel caso di mancato rispetto della normativa in materia di assunzione e rapporto di lavoro del personale dipendente, compresi oneri previdenziali;

In caso di gravi inadempienze la Provincia, prima della risoluzione dell'Accordo, è tenuto ad attivare un procedimento di contestazione il cui inizio sarà notificato al Partner privato. In particolare, la Provincia può chiedere al Partner privato il completamento di quelle attività ritenute necessarie per il corretto adempimento delle obbligazioni assunte. A tale fine, la Provincia assegna al Partner un termine congruo, decorso inutilmente il quale il contratto si considera risolto, fatti salvi gli eventuali danni che la Provincia dovesse subire.

In caso di risoluzione dell'Accordo al Partner privato nulla ad alcun titolo sarà dovuto.

La Provincia si riserva il diritto di effettuare ogni ispezione e controllo che ritenga opportuno. L'aggiudicatario è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso ai dipendenti della Provincia di Perugia o a soggetto incaricato per lo svolgimento di controllo o verifica.

La Provincia si riserva il diritto di indagine e verifiche sulla soddisfazione degli utenti.

ART. 5

PENALI

Il Partner si impegna a rispettare il progetto proposto in sede di offerta, oltre a tutte le obbligazioni contenute nel presente Avviso. Ogni responsabilità inerente e conseguente all'organizzazione, alla gestione e alla realizzazione delle attività concordate resta a carico esclusivo del Partner.

Per ogni caso di mancata, tardiva o incompleta esecuzione delle prestazioni oggetto dell'Accordo, la Provincia di Perugia ha facoltà di applicare al Partner delle penali il cui ammontare varia da € 25,00 ad € 1.000,00. L'importo delle singole penali è determinato in misura proporzionale all'entità e alla gravità delle irregolarità riscontrate, al danno arrecato al normale funzionamento del servizio, al ripetersi delle manchevolezze o, infine, al danno arrecato all'immagine del servizio, e quindi, alla Provincia.

Fermo quanto precede, la Provincia si riserva di applicare le seguenti penalità:

- a) mancata effettuazione del servizio per responsabilità del personale del gestore e altri disservizi e inefficienze derivanti da fatti imputabili al gestore: **€ 50,00 per ogni disservizio**;
- b) inosservanza di leggi, regolamenti e disposizioni riguardanti il servizio svolto: **€ 50,00 per ogni inosservanza**;
- c) mancata presentazione della documentazione consuntiva e previsionale prevista dall'art. 4 alla scadenza fissata: **€ 200,00**.

L'applicazione della penale è effettuata di volta in volta previa contestazione formale degli addebiti a mezzo PEC. In caso di contestazione dell'inadempimento da parte dell'Amministrazione, il Partner ha facoltà di presentare le proprie deduzioni e osservazioni scritte entro i successivi 10 (dieci) giorni. Qualora le predette deduzioni non pervengano all'Amministrazione nel termine sopra indicato oppure, pur essendo pervenute

tempestivamente, non siano idonee, a giudizio della medesima Amministrazione, a giustificare l'inadempienza, possono essere applicate all'affidatario le penali stabilite nel presente articolo. L'introito delle penalità avverrà mediante escussione della cauzione definitiva, fatto salvo ogni risarcimento di maggiori ed ulteriori danni.

ART. 6

CORRISPETTIVO DELL'ACCORDO

Il corrispettivo a favore del Partner è costituito dai proventi che derivano dalla gestione delle attività e dei servizi culturali, dalle attività complementari e accessorie nonché da eventuali sponsorizzazioni o proventi da istanze di finanziamento presentate a soggetti terzi, come previsto dal precedente art. 4, ed è stimato presuntivamente dalla Stazione Appaltante in € 1.000.000,00 e che sarà, comunque, adeguato in base al fatturato di gestione previsto dal concorrente aggiudicatario all'interno del proprio piano economico finanziario (PEF) presentato in sede di gara.

ART. 7

SERVIZI ASSICURATI DALLA PROVINCIA DI PERUGIA

La Provincia di Perugia provvede a proprie spese, senza oneri a carico del concessionario per:

- la manutenzione ordinaria (esclusa la pulizia) e straordinaria del Complesso (edifici ed aree esterne),
- i controlli periodici degli impianti presenti presso le strutture del complesso: impianto elettrico, impianto idrico antincendio, estintori, ascensori, impianto di condizionamento limonaia,
- la copertura assicurativa "*furto e incendio*".

Il concessionario è obbligato a prestare la necessaria collaborazione per consentire l'effettuazione di tali servizi.

ART. 8

DURATA

L'Accordo di partenariato speciale ha una durata complessiva pari ad **anni 6 (sei), decorrenti dalla data della sua sottoscrizione e potrà essere prorogato, in accordo tra le parti, per un ulteriore periodo di anni 6 (sei)**, anche in relazione alle fasi del programma e con possibilità di rimodulazione delle strategie.

Alla scadenza del primo triennio le parti verificheranno l'andamento complessivo della realizzazione del Programma, la regolare esecuzione delle attività nonché la sostenibilità di eventuali ulteriori interventi sottoposti all'esame del Tavolo Tecnico.

In caso di esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria a cura della Provincia o al manifestarsi di altre circostanze che impediscano la regolare fruizione del Complesso, previa comunicazione al Partner da effettuarsi con un anticipo di almeno 30 (trenta) giorni.

ART. 9

RISCHIO E REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Con l'Accordo di partenariato speciale l'aggiudicatario assume il rischio operativo, riferito alla possibilità che, in condizioni operative normali, le variazioni relative ai costi e ai ricavi oggetto dell'Accordo incidano sull'equilibrio del piano economico finanziario. In particolare, l'affidatario assume il rischio di domanda e di disponibilità.

Il verificarsi di fatti non riconducibili al Partner privato che incidono sull'equilibrio economico finanziario può comportare la revisione dello stesso da attuare mediante la rideterminazione delle condizioni di equilibrio. La revisione deve consentire la permanenza dei rischi trasferiti in capo all'operatore economico e delle condizioni di equilibrio economico finanziario relative all'accordo.

Si considerano fattori di disequilibrio che possono dare luogo alla revisione economica dell'accordo, quando determinino una variazione sostanziale del PEF, esclusivamente quelli di seguito elencati:

- 1) l'entrata in vigore di norme legislative e regolamentari che incidono economicamente sui termini e le condizioni di gestione del servizio o sulle condizioni di pagamento del contributo e sul relativo regime tributario;
- 2) le modifiche al contratto consentite dalla normativa vigente in materia di concessioni;
- 3) le cause di forza maggiore di seguito specificate.

A titolo esemplificativo, possono considerarsi come casi di forza maggiore:

- a) scioperi o manifestazioni di protesta, fatta eccezione per quelli che riguardano l'affidatario dei servizi oggetto del contratto;
- b) guerre o atti di ostilità, comprese azioni terroristiche, sabotaggi, atti vandalici e sommosse, insurrezioni e altre agitazioni civili;
- c) esplosioni, radiazioni e contaminazioni chimiche;
- d) fenomeni naturali avversi di particolare gravità ed eccezionalità, comprese esondazioni, fulmini, terremoti, siccità, accumuli di neve o ghiaccio, riconosciuti come disastri o catastrofi dall'Autorità competente;
- e) epidemie e contagi;
- f) indisponibilità di alimentazione elettrica, gas o acqua per cause non imputabili all'Amministrazione, all'operatore economico o a terzi affidatari di lavori o servizi oggetto del contratto;
- g) impossibilità, impreveduta e imprevedibile, per fatto del terzo, di accedere a materie prime e/o servizi necessari alla realizzazione dell'intervento.

In ogni caso, il rischio economico legato ai cicli economici e sopportato dai produttori nel loro settore di attività non può essere considerato causa di forza maggiore.

Al verificarsi di uno degli eventi di cui al presente articolo il gestore ne dà comunicazione scritta alla Provincia, indicando con esattezza i presupposti che hanno determinato l'alterazione del PEF e producendo la seguente documentazione:

- 1) PEF in disequilibrio;
- 2) PEF revisionato;
- 3) relazione esplicativa;
- 4) atto aggiuntivo.

In caso di mancato accordo sul riequilibrio entro 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione di cui sopra, le parti demandano a un tavolo tecnico, composto da un rappresentante della Provincia e del gestore e da un esperto di comprovata professionalità e indipendenza nel settore scelto di comune accordo, la formulazione di una proposta di riequilibrio. Ciascuna parte sostiene i costi del proprio rappresentante e al 50% gli eventuali costi dell'esperto scelto di comune accordo. Il tavolo formula alle parti una proposta di accordo; in caso di mancata definizione di una proposta di riequilibrio condivisa dalle parti entro 60 (sessanta) giorni dalla convocazione del tavolo, le parti possono recedere dal contratto, salvo il risarcimento di eventuali danni subito e *subendi* alla Provincia.

ART. 10

SOGGETTI AMMESSI

L'Avviso è aperto a **qualsunque operatore economico interessato**, anche in forma associata, che non si trovi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023 o di quelle definite da altre norme di legge vigenti.

L'Avviso è rivolto anche agli **Enti senza scopo di lucro** e agli **Enti del Terzo Settore** ai sensi della disciplina di cui al d.lgs. n. 117/2017, comprese le imprese sociali, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri soggetti di carattere privato operanti in ambito culturale.

Gli operatori economici devono essere in possesso dei seguenti **requisiti minimi di partecipazione**:

- a) **requisiti di idoneità professionale**: iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura oppure iscrizione all'anagrafe unica delle Onlus presso il Ministero delle finanze oppure iscrizione nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore – RUNTS);
- b) **requisiti di ordine generale** di cui agli artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36/2023 e assenza di ulteriori divieti a contrattare con la p.a.;
- c) **requisiti di ordine speciale (capacità tecnica e professionale)**: i soggetti interessati devono avere eseguito, nell'ultimo decennio, anche in favore di un privato, almeno un contratto analogo a quello a quello di affidamento avente ad oggetto la gestione e l'organizzazione di eventi culturali e di spettacolo (musicali e teatrali, convegnistica, attività di valorizzazione del patrimonio storico-artistico, ecc.), di valore almeno pari ad € 1.000.000,00.

In caso di partecipazione in forma congiunta (raggruppamento temporaneo di operatori economici) i requisiti richiesti devono essere posseduti secondo quanto di seguito meglio specificato:

- i requisiti di cui alla lettera a) devono essere posseduti da tutti i soggetti che compongono il raggruppamento;
- i requisiti di cui alla lettera b) devono essere posseduti da tutti i soggetti che compongono il raggruppamento;
- il requisito di cui alla lettera c) deve essere posseduto almeno dal soggetto capofila/mandatario, referente del partenariato.

La Provincia, qualora ritenga di addivenire all'accordo, procede alla verifica dei requisiti generali e tecnico-professionali richiesti in capo al Partner individuato.

ART. 11

SOPRALLUOGO

Per partecipare alla gara **non è obbligatoria la preventiva presa visione dei luoghi**. Eventuali sopralluoghi potranno essere condotti previo appuntamento da concordare con il Responsabile del Procedimento Ing. Andrea Moretti e-mail: andrea.moretti@provincia.perugia.it

Il sopralluogo potrà essere effettuato esclusivamente da parte dei seguenti soggetti:

- Titolare e/o legale rappresentante e/o direttore tecnico dell'Impresa offerente (o da loro delegati);
- In caso di raggruppamenti temporanei costituiti o da costituirsi, da parte del legale rappresentante del soggetto capogruppo o futuro capogruppo (o suo delegato);
- personale dipendente munito di apposita delega.
- Tali soggetti, adeguatamente muniti di valido documento di identità, dovranno produrre in sede di sopralluogo i documenti atti a dimostrare la propria qualificazione.

Ciascun concorrente può indicare al massimo due persone le quali devono essere munite di delega da parte del legale rappresentante del concorrente. Non è consentita l'indicazione di una stessa persona da parte di più concorrenti.

Le operazioni di sopralluogo dovranno necessariamente concludersi tre giorni prima del fissato termine perentorio per la utile presentazione delle offerte. Non saranno concesse deroghe.

ART. 12

TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Gli operatori economici interessati devono far pervenire la propria proposta **entro e non oltre le ore 12:00:00 del giorno 01/12/2025, esclusivamente tramite la piattaforma telematica di negoziazione in uso presso l'Ente**.

La Provincia di Perugia si avvale del “*Portale Acquisti Umbria*”, gestito dalla società Net4market - CSAméd S.r.l. di Cremona (da ora, anche Sistema o piattaforma telematica o “*Net4market*”), accessibile al seguente indirizzo: https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_umbriadc.

Le indicazioni operative e gli approfondimenti riguardanti il funzionamento, le condizioni di accesso e l'utilizzo del Sistema sono specificati nel “*Disciplinare telematico - Timing di gara*” (allegato al presente Avviso).

Per richieste di assistenza sull'utilizzo del Sistema, il gestore è contattabile al numero telefonico 0372.080708, dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 17:30, oppure via e.mail all'indirizzo imprese@net4market.com.

Non saranno prese in considerazione le proposte pervenute in termini e/o secondo modalità differenti rispetto a quanto stabilito nel presente articolo.

ART. 13

CONTENUTI MINIMI DELLE PROPOSTE

Gli operatori economici interessati a presentare proposte in risposta al presente Avviso devono produrre la seguente documentazione (nel rispetto delle indicazioni operative fornite con il “*Disciplinare telematico - Timing di gara*”):

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA:

[da caricare nell'apposita sezione “*Doc. gara - Amministrativa*” all'interno della scheda di gara presente a Sistema]

1) domanda di partecipazione, in bollo (tranne i casi di esenzione previsti *ex lege*), redatta preferibilmente sul modello predisposto dall'Amministrazione (**Modello 1**) e contenente le seguenti informazioni:

- i propri dati identificativi e la forma (singola o associata) con la quale partecipa alla presente procedura;
- in caso di partecipazione in forma associata, i dati identificativi (ragione o denominazione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun operatore economico (mandataria/mandante; capofila/consorzata);
- l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e ss del d.lgs. n. 36/2023 e di ogni altra causa di incapacità o di divieto a contrattare con la p.a. prevista dalla normativa vigente;
- il possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale di cui al precedente art. 10, lettera c);
- l'accettazione del “*Codice di comportamento dei dipendenti*” della Provincia di Perugia, allegato al Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2025-2027 della Provincia di Perugia (in caso di aggiudicazione gli obblighi di condotta ivi previsti sono da estendere, per quanto compatibili, ai dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo degli operatori economici);

2) pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a **€ 165,00** secondo le modalità di cui alla Delibera numero 598 del 30.12.2024 o successiva delibera pubblicata al seguente <https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara>. La stazione appaltante accerta il pagamento del contributo mediante consultazione del FVOE ai fini dell'ammissione alla gara. Si chiede in ogni caso l'allegazione di copia del versamento del contributo Anac. Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la stazione appaltante richiede, mediante soccorso istruttorio, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento. L'operatore economico che non adempia alla richiesta nel termine stabilito dalla stazione appaltante è escluso dalla procedura di gara per inammissibilità dell'offerta.

La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta con firma digitale.

In caso di raggruppamento temporaneo o associazione temporanea di scopo o consorzio, già costituito o non ancora costituito (o, comunque, in qualsiasi altro caso di partecipazione in forma associata), la domanda di partecipazione è presentata e sottoscritta da tutti i soggetti che partecipano in forma congiunta.

Alla domanda di partecipazione deve essere allegata:

a. (in caso di sottoscrizione di un procuratore) copia della procura oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del proponente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura oppure copia della visura camerale;

b. comprova del pagamento dell'**imposta di bollo** (ove dovuta. In caso di esenzione, occorre produrre apposita dichiarazione in tal senso con richiamo alla pertinente disposizione di legge).

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di **€ 16,00 viene effettuato tramite F24** ordinario "Codice Tributo 2501" - Imposta di bollo.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da € 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni;

c. in caso di RTI/ATS/consorzi **già costituiti**, atto costitutivo con mandato collettivo con rappresentanza conferito alla mandataria/capofila per atto pubblico o scrittura privata autenticata e statuto del consorzio;

d. in caso di RTI/ATS/consorzi **non ancora costituiti**, dichiarazione attestante l'impegno ad uniformarsi alla normativa vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei e l'operatore al quale, in caso di selezione, verrà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo e che stipulerà l'accordo in nome e per conto degli altri soggetti.

N.B. La presentazione e il caricamento della documentazione amministrativa richiedono le seguenti operazioni:

a) i file della documentazione amministrativa devono essere in **formato .pdf**;

b) la domanda di partecipazione ed il DGUE devono essere sottoscritti **con firma digitale** dal rispettivo soggetto dichiarante. In caso di partecipazione in forma associata ciascun operatore è tenuto a presentare singolarmente e a sottoscrivere la propria domanda ed il proprio DGUE.

c) i file della documentazione amministrativa devono essere caricati negli appositi spazi attivati a Sistema, secondo le indicazioni del *Disciplinare telematico e timing di gara*.

PROPOSTA TECNICA:

[da caricare nell'apposita sezione della Piattaforma, esattamente come indicato all'interno del "Disciplinare telematico e timing di gara"]

La proposta partenariale deve contenere le seguenti informazioni:

3) Progetto di gestione e valorizzazione del bene, redatto nella forma di una relazione tecnico-descrittiva, che contenga la descrizione delle caratteristiche specifiche e dei dettagli dei singoli servizi contenuti nella proposta e delle relative modalità di gestione. Dalla proposta complessiva sulle modalità di gestione amministrativa, tecnica, organizzativa, artistica ed economica del Complesso deve potersi evincere la rispondenza della stessa agli obiettivi e alle finalità espressi dall'Amministrazione provinciale.

In particolare, nella predetta relazione devono essere evidenziati gli aspetti e gli elementi di seguito indicati:

a) analisi del Complesso e definizione della strategia di gestione e di valorizzazione del *"Complesso monumentale di Villa Fidelia"*, anche mediante previsione del coinvolgimento attivo della cittadinanza, degli operatori culturali e delle istituzioni presenti sul territorio;

b) programmazione culturale multidisciplinare: calendario eventi, cartelloni, rassegne, mostre, attività musicali e di spettacoli di musica dal vivo, teatrali, mostre-mercato di prodotti floro-vivaistici, ecc.;

- c) proposte intese alla promozione del Complesso all'interno di una rete con altri spazi culturali, a livello cittadino, regionale e nazionale; in questo senso possono essere previste agevolazioni tariffarie, relativamente ad ingressi e attività didattiche, per i visitatori dei siti che saranno coinvolti;
- d) proposte che richiamano e ricordano la storia del complesso monumentale;
- e) proposte per realizzare un'offerta culturale integrata con le principali filiere produttive locali, tenendo conto anche di eventi e manifestazioni tradizionali e folcloristiche;
- f) proposte che illustrino le capacità progettuali ed imprenditoriali attraverso azioni di autofinanziamento o di attivazione di azioni di *fundraising*, di *crowdfunding*, ecc.;
- g) piano di promozione e di comunicazione;
- h) descrizione del proprio apporto esperienziale in termini di *know-how*, che dia garanzia delle soluzioni culturali offerte;
- i) indicazione del responsabile del tavolo tecnico del PSPP, che costituirà anche il referente unico del Partner privato nelle relazioni con la Provincia di Perugia, e descrizione della relativa professionalità (percorso formativo intrapreso ed esperienze lavorative e professionali svolte);
- j) Piano Economico Finanziario – PEF ASSEVERATO da una Banca o da altro soggetto qualificato in base alla normativa vigente, riferito a tutte e 6 (sei) le annualità.**

Nell'elaborazione del piano si dovrà tenere conto della durata del partenariato e dovranno essere rappresentati i risultati economici attesi per i primi 3 (tre) anni di attività, la sostenibilità finanziaria, la redditività del progetto.

Il piano dovrà contenere:

- la previsione di ricavi connessi allo svolgimento delle attività;
- la previsione dei costi di gestione.

Il piano economico - finanziario dovrà essere corredato dei giustificativi degli importi indicati (stime e assunzioni utilizzate per la quantificazione di ciascuna voce e razionali sottesi ai suddetti importi).

La proposta partenariale dovrà seguire l'esposizione dei singoli punti così come sopra indicato.

Il PEF ha la funzione di dimostrare la concreta capacità del proponente di eseguire correttamente la prestazione per l'intero arco temporale previsto, offrendo la prospettazione di un equilibrio economico-finanziario di gestione. Consente così all'Amministrazione di valutare l'adequatezza della proposta e la sua effettiva realizzabilità.

Nel PEF devono essere, quindi, illustrati i dati economico - finanziari a sostegno della proposta progettuale anche al fine di desumere la congruità della stessa.

Il PEF non è oggetto di attribuzione di punteggio. La Commissione prenderà in esame il PEF presentato da ciascun proponente al solo fine di verificarne la completezza e la coerenza rispetto al progetto ed apprezzare l'equilibrio economico-finanziario della proposta.

La mancanza del PEF asseverato o un PEF non in equilibrio determina la non valutabilità dell'offerta tecnica. Nel caso di mancata rispondenza del PEF ai requisiti previsti dal presente Avviso ovvero in ipotesi di inidoneità o di vizio intrinseco dello stesso ad attestare la sostenibilità economico-finanziaria della proposta, la stessa è da ritenersi inficiata e, pertanto, non verrà presa in considerazione.

La relazione tecnico-descrittiva deve essere contenuta entro il limite massimo di **15 (quindici) pagine** in formato A/4, utilizzando il carattere Arial 11, interlinea singola.

È consentito allegare *curricula*, titoli, referenze, certificati, attestazioni, *brochure* o qualsiasi altro documento idoneo a dimostrare ed illustrare il contenuto della relazione. Tali documenti (*curricula*, titoli, certificati e attestazioni, *brochure*) non sono computati nel numero delle pagine, come pure le copertine, gli indici e i sommari.

Qualora il candidato presenti un elaborato difforme da quanto prescritto, la commissione giudicatrice potrà ritenerlo, a suo insindacabile giudizio, "*Insufficiente*" o addirittura "*Non Valutabile*" (cfr. criteri motivazionali

elencati al successivo art. 15). L'adeguatezza dell'elaborato sarà giudicata anche in funzione della qualità, chiarezza e completezza tecnica dello stesso.

La mancata formulazione di proposte riguardanti uno o più criteri comporta l'impossibilità di procedere alla relativa valutazione, assegnando conseguentemente un punteggio pari a 0 (zero) relativamente al criterio per il quale non è stata formulata proposta.

Sono inammissibili le offerte plurime, condizionate e con riserve.

L'operatore economico allega una dichiarazione firmata contenente i dettagli della proposta tecnica coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Lo stesso, a tale fine, può allegare anche una copia firmata della **relazione tecnica oscurata** nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma la facoltà della Provincia di Perugia di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere all'operatore di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

N.B. La presentazione e il caricamento della proposta tecnica richiedono le seguenti operazioni:

- a) tutti i file che compongono la proposta tecnica devono essere in formato **.pdf**;
- b) la relazione tecnico-illustrativa deve essere sottoscritta **con firma digitale** dal legale rappresentante del proponente o suo procuratore. Nel caso di RTI/ATS/consorzio non ancora costituiti, è richiesta la firma di tutti i soggetti che costituiranno la compagine.
- c) i file che compongono la proposta tecnica devono essere caricati negli appositi spazi attivati a Sistema.

N.B.: ai sensi dell'art. 108, comma 5, del D. Lgs. n. 36/2023 gli operatori economici competeranno solo in base a criteri qualitativi.

CAUSE DI ESCLUSIONE DELLE PROPOSTE:

Costituiscono cause di esclusione dalla partecipazione alla presente procedura:

- caricamento delle proposte oltre il termine di scadenza fissato dal precedente art. 12 *"TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE"*;
- non conformità delle proposte alle indicazioni contenute al precedente art. 12;
- mancato possesso, in capo ai proponenti, dei requisiti minimi di partecipazione indicati al precedente art. 10;
- presenza di dichiarazioni e/o di documentazione recanti informazioni non veritiere accertate in qualsiasi momento;
- mancanza o inidoneità del PEF asseverato ad attestare la sostenibilità economico-finanziaria della proposta.

Diversamente, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda e, in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi richiesti, con esclusione di quelle afferenti alla proposta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni a una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi sanabili a corredo della proposta.

Il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta tecnica è sanabile.

Ai fini del **soccorso istruttorio** la Provincia assegna al proponente un congruo termine - non inferiore a **5 (cinque) giorni** - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del proponente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

Al di fuori delle ipotesi di cui sopra è facoltà dell'Amministrazione invitare, se necessario, i proponenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

ART. 14

INDIVIDUAZIONE DEL PROPONENTE

Decorso il termine di pubblicazione indicato, la Provincia di Perugia, nel rispetto dei principi di imparzialità e di parità di trattamento fra gli operatori economici, applicherà, nel caso di più proposte, i criteri di valutazione di seguito indicati inerenti all'attinenza, qualità e sostenibilità della proposta partenariale e alle esperienze lavorative e professionali pregresse. Resta comunque a insindacabile giudizio della Provincia accogliere o meno qualsiasi proposta presentata.

N. CRITERI DI VALUTAZIONE Punti massimi attribuibili

N.	CRITERI DI VALUTAZIONE	Punti massimo attribuibili
OFFERTA TECNICA		
1	Qualità della proposta artistico-culturale, di spettacolo e di intrattenimento (D- discrezionale)	80
1.1	<i>Coerenza della proposta con gli obiettivi della Provincia di Perugia, come sintetizzati agli artt. 1 e 3.</i>	10
1.2	<i>Adeguatezza della proposta culturale offerta in ragione di quanto richiesto all'art. 13, punto 3.</i> Il proponente descrive le migliori soluzioni offerte per la massima valorizzazione e fruizione del complesso monumentale in argomento. Sarà valutata con maggior favore la proposta che esprima: a) le migliori soluzioni intese alla promozione e valorizzazione del Complesso, con particolare riguardo alla versatilità di utilizzo del plesso, all'organizzazione delle attività, alla innovatività e originalità della proposta max punti 10 ; b) soluzioni che prevedano il coinvolgimento di altri spazi culturali e specifiche collaborazioni - con soggetti pubblici e privati - per la valorizzazione del bene culturale max punti 10 ; c) eventuali elementi migliorativi quali, a titolo esemplificativo: - previsione di un orario di apertura al pubblico del Complesso e miglioramento della fruibilità del parco max punti 10 .	30
1.3	<i>Produzioni artistiche originali, da realizzare e distribuzione delle attività nel periodo di Accordo.</i> La programmazione del concorrente dovrà prevedere una proposta culturale e di intrattenimento di qualità, prioritariamente mediante lo svolgimento di attività di musica dal vivo, incontri letterari e su argomenti di attualità, spettacolo, cultura, sport, presentazioni di	15

	libri, reading di poesie o testi, visite guidate, attività con vocazione alla creazione di socialità. Saranno particolarmente apprezzate le iniziative che si conciliano e contemporaneamente richiamano e ricordano la storia del complesso monumentale.	
1.4	<i>Multidisciplinarietà della proposta culturale.</i> Il candidato descrive il programmazione culturale multidisciplinare: calendario eventi, cartelloni, rassegne, mostre, attività musicali e di spettacoli di musica dal vivo, teatrali, mostre-mercato di prodotti floro-vivaistici, ecc. ed il potenziale di attrazione degli eventi proposti.	15
1.5	<i>Piano di comunicazione e promozione.</i> Sarà valutata con maggior favore la proposta che realizzi la strategia e il piano di comunicazione migliori, in ragione delle linee guida, della descrizione delle attività, delle indicazioni sulle tempistiche di ogni azione di comunicazione e dello studio del target di riferimento (materiali pubblicitari, ufficio stampa, newsletter, utilizzo dei social network, ecc.), con particolare attenzione per il sito internet dedicato.	5
1.6	<i>Capacità di autofinanziamento.</i> Sarà valutata con maggior favore la proposta dalla quale emerga la migliore capacità progettuale e imprenditoriale del Partner, anche mediante ricorso a forme di autofinanziamento e di attivazione di azioni di <i>fundraising</i> e <i>crownfunding</i> .	3
1.7	<i>Adeguatezza del modello organizzativo e del personale impiegato.</i> Verrà valutata con maggior favore la proposta dalla quale emerga il miglior modello organizzativo messo in campo per le attività offerte e l'impiego di personale in possesso delle migliori professionalità. A tale scopo, verranno valutati i seguenti elementi: a) soggetto incaricato della funzione di Direttore artistico e relativa professionalità (mediante sintetica descrizione delle esperienze lavorative e professionali maturate e ritenute più significative in ambito musicale; è consentita la produzione del <i>curriculum</i>); b) responsabile del tavolo tecnico del PSPP e relativa professionalità (percorsi formativi intrapresi ed esperienze lavorative e professionali svolte; è consentita la produzione del <i>curriculum</i>).	2
2	Esperienza nella gestione di servizi analoghi. (D- discrezionale) Sarà valutata con maggior favore la proposta dalla quale emerga il più elevato possesso di competenze specifiche necessarie per lo svolgimento ottimale dei servizi offerti. A tale scopo, sarà valutata la quantità e qualità dell'esperienza maturata nella gestione di servizi analoghi, soprattutto all'interno di beni culturali, anche di proprietà privata, e rispondenza all'oggetto dell'affidamento.	10
3	Capacità del proponente di operare in rete con gli altri operatori culturali e con iniziative attive sul territorio. (D- discrezionale)	10

	Il candidato descrive le modalità di interazione e raccordo con le realtà del territorio, operanti in particolare negli ambiti sociali, culturali, assistenziali, di volontariato e di integrazione nonché delle principali filiere produttive locali, tenendo conto anche di eventi e manifestazioni tradizionali e folcloristiche.	
	TOTALE	100

I suddescritti elementi e sub elementi di valutazione – tutti discrezionali - verranno esaminati e conseguentemente valutati da una commissione giudicatrice, composta da 3 (tre) membri esperti, appositamente nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle proposte.

Soglia di sbarramento: Il concorrente è escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla soglia minima di sbarramento pari a **60/100** per *“il punteggio tecnico complessivo”*. Ciò in quanto tali offerte sono ritenute non coerenti con gli standard funzionali e qualitativi richiesti dall'Amministrazione provinciale, stazione appaltante. Di tale esclusione, riportata nel verbale di valutazione, verrà data comunicazione alle ditte interessate.

A seguito della valutazione comparativa delle proposte pervenute verrà individuato il Partner al quale potranno essere richieste integrazioni e/o modifiche, se ritenute utili alla maggiore aderenza della proposta stessa agli intendimenti strategici e alle necessità attuative dell'Amministrazione riguardo al bene oggetto dell'Accordo. Dette modifiche e/o integrazioni potranno avere riflessi anche sul PEF presentato a corredo della proposta.

Si procederà alla valutazione anche nel caso di presentazione di una sola proposta e alla conseguente individuazione del Partner se l'unica proposta sarà ritenuta congrua, conveniente ed adeguata alle finalità dell'ente.

L'Amministrazione può, qualora ritenuto necessario, contattare tutti gli operatori economici che hanno presentato una proposta per richiedere chiarimenti nel rispetto dei principi di *par condicio* e trasparenza.

La Provincia di Perugia si riserva, in ogni caso, di sospendere, modificare o annullare la procedura relativa al presente Avviso.

La presentazione della proposta non fa sorgere alcun diritto al compenso e/o al ristoro per le prestazioni compiute e le spese sostenute dagli operatori economici che rispondano al presente Avviso (quali, a titolo meramente esemplificativo, gli studi e i progetti presentati dagli operatori interessati). Non fa sorgere, inoltre, alcun diritto né in ordine alla stipula dell'Accordo né in ordine alla gestione dei servizi oggetto della proposta presentata.

ART. 15

PROCEDURA DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

Allo scadere del termine fissato per la presentazione delle proposte, le stesse restano acquisite definitivamente dal Sistema e sono conservate dalla piattaforma telematica in modo segreto, riservato ed in modo da rispettare tutti gli obblighi di legge a riguardo.

La partecipazione alle sedute pubbliche di gara è ammessa solo in modalità *“a distanza”* (tramite piattaforma *Google Meet*), secondo le istruzioni operative di volta in volta allo scopo fornite dalla stazione appaltante.

La prima sessione pubblica ha luogo il **giorno 02/12/2025, alle ore 10:00**, presso l'ufficio del R.u.p., Ing. Andrea Moretti, ubicato in via Palermo 21/c, o presso altra sede provinciale.

Tale seduta, se necessario, può essere aggiornata (anche la mattina stessa in caso di circostanze sopraggiunte e imprevedibili) ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari che saranno

comunicati ai proponenti mediante pubblicazione di apposito avviso sulla piattaforma telematica “Net4market” o altra forma di comunicazione.

Qualora l’esame della documentazione amministrativa non si concluda nel corso della prima riunione, le relative operazioni, ove possibile, proseguiranno ad oltranza nei giorni feriali successivi, stessa modalità e stesso orario, senza necessità di ulteriore, specifica comunicazione.

Parimenti, le successive sedute pubbliche (non consecutive alla prima) vengono comunicate ai proponenti mediante pubblicazione di apposito avviso sulla piattaforma telematica “Net4market” con almeno un giorno di anticipo.

In seguito alla ricezione delle candidature, la Provincia valuta, preliminarmente, la regolarità formale delle candidature e la rispondenza delle stesse con i requisiti prescritti dal presente Avviso.

Più specificamente, le domande di partecipazione utilmente pervenute vengono aperte ed esaminate in seduta pubblica a cura del R.u.p., alla presenza di due testimoni.

Il link *Google Meet* per la partecipazione virtuale alle sessioni pubbliche della procedura verrà comunicato a tutti i partecipanti immediatamente dopo la scadenza del termine per la utile presentazione delle offerte.

Sono considerate inammissibili e, quindi escluse dalla valutazione, le candidature che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare, le istanze:

- a) pervenute oltre il termine di scadenza stabilito al precedente art. 12;
- b) presentate o trasmesse con modalità differenti da quelle richieste all’art. 12 del presente Avviso;
- c) presentate da soggetti diversi da quelli legittimati ai sensi dell’art. 10 o privi dei requisiti di accesso stabiliti dall’art. 10 del presente Avviso.

Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra viene data comunicazione formale. Solo in caso di difetti, carenze o irregolarità non essenziali l’Amministrazione procede a richiedere integrazioni/chiarimenti.

Conclusa la fase di ammissione dei proponenti, nella stessa prima seduta pubblica o in altra successiva tempestivamente comunicata tramite piattaforma con congruo anticipo, il R.u.p., alla presenza di due testimoni, procede all’apertura della proposta progettuale per la sola verifica di consistenza (riscontro formale sulla presenza della documentazione richiesta).

La valutazione delle proposte progettuali reputate ammissibili è effettuata dalla commissione giudicatrice in una o più sedute riservate, applicando i criteri e sub-criteri riportati al precedente art. 14 e secondo quanto di seguito meglio precisato. Anche in questo caso possono essere richiesti dei chiarimenti sul contenuto della proposta presentata purché gli stessi non implicino una modifica del contenuto della stessa.

A ciascuno degli elementi e sub-elementi di valutazione della proposta tecnica riportati al precedente art. 14 è attribuito discrezionalmente un coefficiente, variabile tra 0 (zero) e 1, da parte di ciascun commissario, sulla scorta dei diversi livelli di valutazione di seguito riportati:

GIUDIZIO	COEFFICIENTE	CRITERIO DI GIUDIZIO
Ottimo	1	La valutazione sarà “ Ottimo ” nel caso vi sia assoluta rispondenza delle proposte alle esigenze dell’Amministrazione; concreta fattibilità delle proposte e soluzioni prospettate; massima chiarezza nell’esposizione degli impegni assunti; massima concretezza e innovazione di soluzioni; notevole grado di personalizzazione del servizio. In conclusione molto superiore agli standard richiesti.
Molto Buono	0,9	La valutazione sarà “ Molto Buono ” nel caso vi sia una evidente rispondenza delle proposte alle esigenze dell’Amministrazione; concreta fattibilità delle proposte e soluzioni prospettate; evidente chiarezza nell’esposizione degli impegni assunti; evidente concretezza e innovazione di soluzioni; elevato grado di

		personalizzazione del servizio. In conclusione superiore agli standard richiesti.
Buono	0,8	La valutazione sarà “ Buono ” nel caso vi sia buona rispondenza delle proposte alle esigenze dell’Amministrazione; fattibilità delle proposte e soluzioni prospettate; chiarezza nell’esposizione degli impegni assunti; concretezza delle soluzioni; buon grado di personalizzazione del servizio. In conclusione completamente in linea con gli standard richiesti.
Discreto	0,7	La valutazione sarà “ Discreto ” nel caso vi sia discreta rispondenza delle proposte alle esigenze dell’Amministrazione; fattibilità delle proposte e soluzioni prospettate; chiarezza nell’esposizione degli impegni assunti; concretezza delle soluzioni; discreto grado di personalizzazione del servizio. In conclusione abbastanza in linea con gli standard richiesti.
Sufficiente	0,6	La valutazione sarà “ Sufficiente ” nel caso vi sia sufficiente rispondenza delle proposte alle esigenze dell’Amministrazione; sufficiente fattibilità delle proposte e soluzioni prospettate; sufficiente chiarezza nell’esposizione degli impegni assunti; sufficiente concretezza delle soluzioni; sufficiente grado di personalizzazione del servizio. In conclusione quasi in linea con gli standard richiesti.
Insufficiente	0,5	La valutazione sarà “ Insufficiente ” nel caso in cui vi sia poca rispondenza delle proposte alle esigenze dell’Amministrazione; lieve carenza di fattibilità delle proposte e soluzioni prospettate; lieve carenza di concretezza delle soluzioni; insufficiente grado di personalizzazione del servizio. In conclusione, poco inferiore agli standard richiesti.
Scarso	0,4	La valutazione sarà “ Scarso ” nel caso in cui vi sia scarsa rispondenza delle proposte alle esigenze dell’Amministrazione; carenza di fattibilità delle proposte e soluzioni prospettate; carenza di concretezza delle soluzioni; scarso grado di personalizzazione del servizio. In conclusione, inferiore agli standard richiesti.
Limitato	0,3	La valutazione sarà “ Limitato ” nel caso in cui vi sia una limitata rispondenza delle proposte alle esigenze dell’Amministrazione; carenza di fattibilità delle proposte e soluzioni prospettate; carenza di concretezza delle soluzioni; scarso grado di personalizzazione del servizio. In conclusione, inferiore agli standard richiesti.
Molto Limitato	0,2	La valutazione sarà “ Molto Limitato ” nel caso in cui vi sia minima rispondenza delle proposte alle esigenze dell’Amministrazione; grave carenza di fattibilità delle proposte e soluzioni prospettate; grave carenza di concretezza delle soluzioni; limitato grado di personalizzazione del servizio. In conclusione, molto inferiore agli standard richiesti.
Appena trattato	0,1	La valutazione sarà “ Appena Trattato ” nel caso in cui non vi sia rispondenza delle proposte alle esigenze dell’Amministrazione;

		assoluta carenza di fattibilità delle proposte e soluzioni prospettate; assoluta carenza di concretezza delle soluzioni; nessun grado di personalizzazione del servizio. In conclusione, assolutamente non confacente rispetto agli standard richiesti.
Non valutabile	0,0	La valutazione sarà “Non Valutabile” nel caso in cui l'elemento sia stato solamente accennato, senza essere trattato. Utilizzando i criteri sopra indicati, ciascun commissario attribuirà un punteggio, cioè un coefficiente, a ciascun criterio della componente tecnica dell'offerta, motivando le ragioni di tale attribuzione.

La commissione calcola il coefficiente unico per ogni elemento e sub-elemento esaminato sulla base della media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari alla proposta in relazione al criterio in esame. Il coefficiente unico (coefficiente medio) viene poi moltiplicato per il punteggio massimo conseguibile in ogni criterio e sub-criterio di valutazione.

In una seduta pubblica successiva la commissione giudicatrice dà lettura del punteggio tecnico complessivo attribuito a ciascuna proposta.

Successivamente, la commissione procederà all'apertura, sempre in seduta pubblica, della busta telematica contenente **l'offerta economica “fittizia”**. **A riguardo si ricorda che ai sensi e per gli effetti dell'art. 108 comma 5 del D.Lgs. n. 36/2023 i concorrenti competeranno solamente in base ai criteri qualitativi dell'offerta tecnica (100 punti).**

Nella busta telematica contenente **l'offerta economica fittizia**, ciascun concorrente inserirà il modello generato da sistema contenente un valore di offerta pari a zero. Il modello dovrà essere sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del proponente o suo procuratore. Nel caso di RTI/ATS/consorzio non ancora costituiti, è richiesta la firma di tutti i soggetti che costituiranno la compagine.

Nel caso in cui le offerte di due o più proponenti ottengano lo stesso punteggio complessivo dell'offerta tecnica si procede mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, stila la graduatoria provvisoria di merito.

ART. 16

ADEMPIMENTI SUCCESSIVI

L'Amministrazione, qualora addivenga alla definizione dell'accordo con il Partner primo graduato, procede alla verifica del possesso dei prescritti requisiti di accesso alla procedura. L'esito negativo del controllo comporta la decadenza del Partner individuato. In tale ipotesi, l'Amministrazione si riserva la facoltà, qualora ne ravvisi l'opportunità e la convenienza a suo insindacabile giudizio, di addivenire all'accordo di partenariato con il proponente che segue nella graduatoria.

La Provincia si riserva di concludere l'Accordo anche in presenza di una sola proposta ammessa all'esito della valutazione della commissione e ritenuta congrua a giudizio insindacabile dell'Amministrazione.

Qualora si pervenga alla definizione di un accordo, il Partner, entro i termini indicati dall'Amministrazione, deve:

1. presentare la documentazione richiesta ai fini della stipula dell'accordo di partenariato, tra cui le polizze assicurative di cui all'art. 4 del presente Avviso, che tengano indenne la Provincia da qualsiasi responsabilità penale, civile e amministrativa per eventuali danni che dovessero essere cagionati a persone (compresi gli operatori) o cose (immobile e bene mobili). La mancata presentazione di tale documentazione e/o l'esito negativo della verifica della stessa comporta la decadenza del Partner. In tale ipotesi, l'Amministrazione si

riserva la facoltà, qualora ne ravvisi l'opportunità e la convenienza a suo insindacabile giudizio, di addivenire all'accordo di partenariato con il proponente che segue nella graduatoria;

2. intervenire alla sottoscrizione dell'Accordo;

3. presentare il piano esecutivo del Programma di valorizzazione del Complesso che dettagli, sulla base e in conformità di quanto proposto in sede di candidatura, e almeno per l'arco temporale di un anno, il piano delle attività - con specifica indicazione del gruppo di lavoro impiegato (nominativi, qualifiche, ruolo), della tipologia di ciascuna attività proposta e dell'organizzazione interna - e il calendario delle attività.

La partecipazione alla procedura comporta la **piena e incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente Avviso pubblico**. L'Amministrazione, qualora lo ritenga opportuno o necessario nel proprio interesse, si riserva la facoltà insindacabile di non dare luogo alla selezione o di prorogarne la data, di sospendere le sedute di selezione o aggiornarle ad altra ora o al giorno successivo ovvero di non aggiudicare l'Accordo, e ciò senza che i partecipanti possano avanzare diritti o pretesa alcuna.

ART. 17

ACCORDO DI PARTENARIATO, TAVOLO TECNICO E LABORATORIO PERMANENTE SUL PARTENARIATO.

Il soggetto selezionato stipulerà con la Provincia di Perugia un accordo di PSPP della durata di anni 6 (sei).

L'accordo di partenariato reca i seguenti contenuti minimi:

- 1) finalità dell'accordo di partenariato;
- 2) attività oggetto dell'accordo di partenariato, con ripartizione tra i Partner delle rispettive obbligazioni;
- 3) tipologia dei rapporti di lavoro;
- 4) i luoghi delle prestazioni;
- 5) la durata dell'accordo partenariale;
- 6) la disciplina organizzativa del partenariato, ed in particolare quella relativa all'organismo di collaborazione;
- 7) obblighi e modalità di gestione;
- 8) indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza;
- 9) condizioni di risoluzione dell'accordo;
- 10) la disciplina dell'uso dei marchi e segni distintivi;
- 11) clausole con le quali le parti convengono esplicitamente che le opere, ivi compresi prodotti digitali, da chiunque realizzate in attuazione dell'accordo, restano acquisite a titolo originario al patrimonio della Provincia.

Per l'implementazione, il monitoraggio e l'attuazione dell'accordo, sarà costituito un organismo di collaborazione in forma di Tavolo Tecnico del PSPP.

Il Tavolo Tecnico costituisce l'organismo di confronto e collaborazione tra le parti, per la gestione operativa dei contenuti del partenariato stesso e sarà composto da membri di nomina della Provincia di Perugia e da due membri designati dal Partner.

Il Tavolo Tecnico avrà lo scopo di sviluppare il progetto di valorizzazione coerentemente con il piano presentato dal Partner e dagli obiettivi strategici fissati dall'Amministrazione anche allo scopo di ricercare adeguate forme di partecipazione e coinvolgimento, oltre che dei soggetti sottoscrittori dell'accordo, di ulteriori soggetti pubblici e privati in conformità alle finalità istituzionali di valorizzazione dell'accordo e nel rispetto delle condizioni previste dalla normativa vigente.

Al Tavolo Tecnico spetta principalmente la pianificazione delle attività di valorizzazione, il controllo del loro corretto svolgimento, la valutazione degli obiettivi raggiunti e degli impatti prodotti, la revisione e gli eventuali interventi correttivi da apportare nell'attuazione del progetto, l'analisi della reportistica relativa.

Il Tavolo Tecnico si riunisce ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità su richiesta delle parti e, di norma, almeno una volta l'anno sui temi più rilevanti per il PSPP. Il Tavolo Tecnico elabora e sottoscrive il verbale delle proprie sedute al termine di ciascuna di esse.

Ai lavori potranno altresì partecipare, i competenti servizi territoriali del Mic, per le materie di propria competenza, con propri referenti. I componenti del Tavolo Tecnico potranno eventualmente decidere di effettuare sopralluoghi, al fine di verificare in contraddittorio la necessità di ulteriori interventi non previsti o valutare la corretta realizzazione dei lavori già eseguiti.

ART. 18

SPESE CONTRATTUALI E FORO COMPETENTE

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto sono a totale carico del Concessionario. Per tutte le controversie che dovessero nascere dalla presente procedura e dall'esecuzione del relativo rapporto contrattuale verrà adito il Foro di Perugia. E' escluso l'arbitrato.

ART. 19

TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Il concessionario assume l'obbligo espresso di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 13.08.2010 e all'art. 24 della legge regionale Umbria n. 3 del 21.01.2010.

ART. 20

CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare attraverso la piattaforma telematica di negoziazione, dalla sezione "*Chiarimenti*" all'interno della scheda di gara, **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 24/11/2025** (cfr. "*Disciplinare telematico - Timing di gara*" alla voce "*Termine ultimo per la richiesta di chiarimenti*").

Le richieste di chiarimento devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico **entro le ore 12:00 del giorno 25.11.2025**, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma, nell'apposita sezione.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

La stazione appaltante non assume alcuna responsabilità nel caso in cui la condotta del proponente sia tale da non consentire il rispetto di tale termine.

È onere dei proponenti monitorare la sezione "*Chiarimenti*" al fine di prendere contezza di quanto sopra riferito.

Nei soli casi di comprovato malfunzionamento e/o indisponibilità prolungata del Sistema, la stazione appaltante si riserva di ricevere le richieste di chiarimenti anche solo a mezzo pec (servizio.patrimonio@pec.provincia.perugia.it). **Non sono ammessi chiarimenti telefonici.**

ART. 21

ALTRE INFORMAZIONI

Il presente Avviso e le proposte ricevute non comportano per la Provincia alcun obbligo nei confronti dei soggetti interessati, né per questi ultimi alcun diritto a qualsivoglia prestazione e/o impegno da parte della Provincia che si riserva, in ogni caso e in qualsiasi momento, il diritto di sospendere, revocare, modificare od annullare definitivamente la presente procedura, senza che ciò possa costituire diritto o pretesa a qualsivoglia risarcimento, rimborso o indennizzo dei costi o delle spese eventualmente sostenute dall'interessato o dai suoi aventi causa.

In particolare, la Provincia si riserva di non accettare proposte che siano ritenute incompatibili con il ruolo istituzionale della Provincia stessa.

Delle proposte accolte è data pubblicità tramite i canali istituzionali della provincia e può essere data anche direttamente a cura del Partner selezionato, con l'obbligatoria ed espressa menzione della Provincia (secondo specifiche modalità concordate con l'ente).

ART. 22

TUTELA DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti, ivi inclusi quelli acquisiti tramite il FVOE, sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il *"Codice in materia di protezione dei dati personali"*, del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione.

I dati forniti saranno trattati dal personale in servizio presso il Servizio Stazione Appaltante, anche con l'ausilio di mezzi elettronici, in particolare tramite l'utilizzo della PAD telematica "Portale Acquisti Umbria" gestita dalla Società NET4Market, responsabile del trattamento informatico dei dati per conto della Provincia ai sensi dell'art. 4, comma 1, punto 8, del Regolamento e potranno essere comunicati ai soggetti istituzionali nei soli casi previsti dalle disposizioni di legge o di regolamento, o a terzi interessati nel rispetto della normativa disciplinante il diritto di accesso.

La Provincia di Perugia con la presente fornisce le indicazioni previste dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 detto anche GDPR o Regolamento Generale per la Protezione dei dati Personali in merito ai suoi dati personali oggetto del trattamento da parte del Titolare.

1. Titolare del trattamento. Il titolare del trattamento è la Provincia di Perugia, nella persona del Presidente pro-tempore suo legale rappresentante: tel. 075368.11 – email: urpprov@provincia.perugia.it – PEC: provincia.perugia@postacert.umbria.it.

2. Responsabile della protezione dei dati. Il responsabile della protezione dei dati (RPD), detto anche Data Protection Officer (DPO), cui può rivolgersi per l'esercizio dei diritti, è raggiungibile al seguente indirizzo: Provincia di Perugia - Responsabile della protezione dei dati personali, Piazza Italia n. 11– 06100 Perugia – email: dpo@provincia.perugia.it.

3. Finalità e base giuridica del trattamento. Il trattamento dei dati raccolti, ivi inclusi quelli acquisiti tramite il FVOE, risulta necessario per le seguenti finalità:

- a) gestione di bandi, concorsi, procedure di appalto per l'assegnazione di lavori, servizi e forniture a cui l'interessato ritiene di partecipare spontaneamente, nonché la relativa instaurazione e gestione del rapporto contrattuale;
- b) accertamento dei requisiti di idoneità morale/onorabilità e/o degli ulteriori requisiti soggettivi e presupposti interdittivi previsti dalla vigente normativa in materia di appalti pubblici;
- c) adempiere agli obblighi di legge di natura amministrativa, contabile, civilistica, fiscale, regolamenti, normative comunitarie e/o extracomunitarie;
- d) permettere l'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza dei dati e delle informazioni, in conformità a quanto disposto dalle normative vigenti e dalle Linee Guida emanate dalle autorità competenti.

Per la finalità di cui sopra le basi giuridiche sono rappresentate dall'art. 6, par. 1, lett. b) e c) RGPD, ossia il trattamento è necessario all'esecuzione di misure precontrattuali, di un contratto di cui l'interessato è parte nonché per adempiere ad un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento.

4. Natura dei dati trattati. Nell'ambito dei suddetti trattamenti e per le finalità indicate nel presente articolo, il Titolare può trattare dati personali comuni, particolari e relativi a condanne penali e reati (in via meramente esemplificativa, autocertificazioni casellario giudiziario, carichi pendenti e dichiarazioni antimafia), eventualmente anche riguardanti i dipendenti e/o collaboratori e/o soggetti che ricoprono a

diverso titolo cariche societarie delle imprese partecipanti.

5. Dati ottenuti presso terzi. Si fa presente che il Titolare potrebbe verificare la veridicità delle informazioni rese dall'impresa partecipante anche mediante acquisizione di dati presso altre pubbliche amministrazioni (in via meramente esemplificativa, Procura della Repubblica, Tribunali, Prefettura, Ordini Professionali, Enti di istruzione formazione, Anagrafe antimafia, Agenzia delle Entrate, INPS, INAIL, Cassa Edile competente territorialmente).

6. Natura del conferimento dei dati e conseguenze dell'eventuale mancato conferimento. Il conferimento dei dati è obbligatorio. Il mancato conferimento dei dati comporta l'impossibilità per l'interessato di partecipare a procedure di evidenza pubblica, di stipulare il relativo contratto, e/o di proseguire il rapporto con la Provincia di Perugia.

7. Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno trattati per le finalità di cui alle lett. a) e d) per tutta la durata del bando e successivamente fino al termine di decadenza da eventuali ricorsi, e comunque per 10 anni. I dati personali trattati per le finalità di cui alle lett. b) e c) saranno conservati per la durata del rapporto contrattuale e, anche successivamente alla conclusione del contratto, per l'espletamento di tutti gli adempimenti di legge e fino al maturarsi dei termini di prescrizione per l'esercizio dei reciproci diritti.

8. Soggetti ai quali i dati possono essere comunicati. I dati personali saranno trattati all'interno della Provincia di Perugia, anche con l'ausilio di mezzi elettronici, dai soggetti designati quali incaricati del trattamento, personale dipendente e assimilato autorizzato al trattamento (artt. 4.10, 29, 32.4, RGPD e art. 2-quaterdecies del Codice in materia di protezione dati personali), dal Responsabile per la protezione dati personali e da soggetti che trattano dati per conto del titolare nominati responsabili ai sensi dell'art. 28 del GDPR. Per ragioni legate allo svolgimento delle attività, i dati potranno inoltre essere comunicati ai seguenti soggetti:

- enti pubblici e/o privati, quali istituti previdenziali, assistenziali ed assicurativi e società assicuratrici
- istituti di credito e società di recupero crediti;
- aziende operanti nel settore dei trasporti;
- aziende fornitrici di servizi relativi al sito web e di casella di posta elettronica ordinaria e certificata, di assistenza tecnica e manutenzione hardware e/o software;
- enti di revisione e/o di certificazione;
- professionisti operanti nel settore giuridico, fiscale, contabile, informatico, organizzativo per conto della Provincia di Perugia;
- ANAC;
- autorità giudiziaria e polizia giudiziaria;
 - controinteressati, partecipanti al procedimento, secondo le modalità indicate dalla vigente normativa in materia di trasparenza amministrativa;
 - altri soggetti pubblici o privati per le verifiche ai sensi della normativa vigente o altre esigenze legate alla gestione del procedimento.

9. Inesistenza di un processo decisionale automatizzato. Nessuna decisione che possa produrre effetti giuridici nei confronti dell'interessato sarà basata sul trattamento automatizzato dei dati che lo riguardano, né verranno effettuate attività di profilazione.

10. Trasferimento dati all'estero. La Provincia di Perugia può avvalersi, anche per il tramite dei propri Responsabili del trattamento, di società di servizi IT e di comunicazioni telematiche, in particolare di posta elettronica, che potrebbero collocare o far transitare i dati anche in Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo. Al fine di garantire un adeguato livello di protezione dei dati personali, queste Società possono attuare il trasferimento solo verso Paesi (o settori di questi) che sono stati oggetto di apposite decisioni di adeguatezza adottate dalla Commissione europea, oppure sulla base di Clausole Contrattuali Standard approvate dalla Commissione stessa.

11. Diritti dell'interessato. Il Regolamento (UE) 2016/679 le riconosce, in qualità di Interessato, diversi

diritti, che può esercitare contattando il Titolare o il DPO ai recapiti di cui ai punti 1. e 2. della presente informativa. Tra i diritti esercitabili, purché ne ricorrano i presupposti di volta in volta previsti dalla normativa (in particolare, artt. 15 e seguenti del Regolamento) vi sono:

- il diritto di conoscere se la Provincia di Perugia ha in corso trattamenti di dati personali che la riguardano e, in tal caso, di avere accesso ai dati oggetto del trattamento e a tutte le informazioni a questo relative;
- il diritto alla rettifica dei dati personali inesatti che la riguardano e/o all'integrazione di quelli incompleti;
- il diritto alla cancellazione dei dati personali che la riguardano;
- il diritto alla limitazione del trattamento;
- il diritto di opporsi al trattamento;
- il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano.

In ogni caso, lei ha anche il diritto di presentare un formale Reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali, secondo le modalità che può reperire sul sito: <https://www.garanteprivacy.it>.

ALLEGATI AL PRESENTE AVVISO

- 1)** Disciplinare telematico e Timing di gara;
- 2)** Modello 1 - Domanda di partecipazione.

Perugia, 14/10/2025.

Il Responsabile Unico del Procedimento
(Ing. Andrea Moretti)